
 ITALGAS	MANUALE TECNICO OPERATIVO CRITERI PER DEFINIRE IN MODO UNIVOCO UNA TUBAZIONE STRADALE	Edizione Dicembre 2015 Sez. 7 Pag.1/ 8
--	--	---

7. CRITERI PER DEFINIRE IN MODO UNIVOCO UNA TUBAZIONE

INDICE

7	CRITERI PER DEFINIRE IN MODO UNIVOCO UNA TUBAZIONE STRADALE IN B.P.,M.P.A E M.P.B E/O UN IMPIANTO DI RIDUZIONE CIVILE/INDUSTRIALE CON LE RELATIVE CONDOTTE DI VALLE	2
7.1	CRITERI PER DEFINIRE IN MODO UNIVOCO UNA TUBAZIONE STRADALE	2
7.2	CRITERI PER DEFINIRE IN MODO UNIVOCO UN IMPIANTO DI RIDUZIONE CIVILE/INDUSTRIALE E LA RELATIVA CONDOTTA DI VALLE	4

 ITALGAS	MANUALE TECNICO OPERATIVO CRITERI PER DEFINIRE IN MODO UNIVOCO UNA TUBAZIONE STRADALE	Edizione Dicembre 2015 Sez. 7 Pag.2/ 8
--	--	---

7 CRITERI PER DEFINIRE IN MODO UNIVOCO UNA TUBAZIONE STRADALE IN B.P., M.P.A E M.P.BE/O UN IMPIANTO DI RIDUZIONE CIVILE/INDUSTRIALE CON LE RELATIVE CONDOTTE DI VALLE

7.1 CRITERI PER DEFINIRE IN MODO UNIVOCO UNA TUBAZIONE STRADALE

Sono da considerarsi tubazioni stradali di distribuzione (TSD) le condotte aventi le caratteristiche seguenti:

B.P (P ≤ 0,04 bar)		M.P(0,04 bar < P ≤ 5 bar)	
T.S.D di PE	T.S.D di altri materiali	T.S.D di PE	T.S.D di altri materiali
De ≥ 50	DN ≥ 50	De ≥ 50	DN ≥ 40

e per le quali risulti verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- percorrenza prevalentemente longitudinale rispetto all'asse stradale e capacità superiore alla richiesta degli utenti da esse serviti;
- percorrenza dalla quale si staccano ulteriori diramazioni interrato;
- percorrenza con previsioni di futuro prolungamento della tratta per alimentazione nuove utenze.

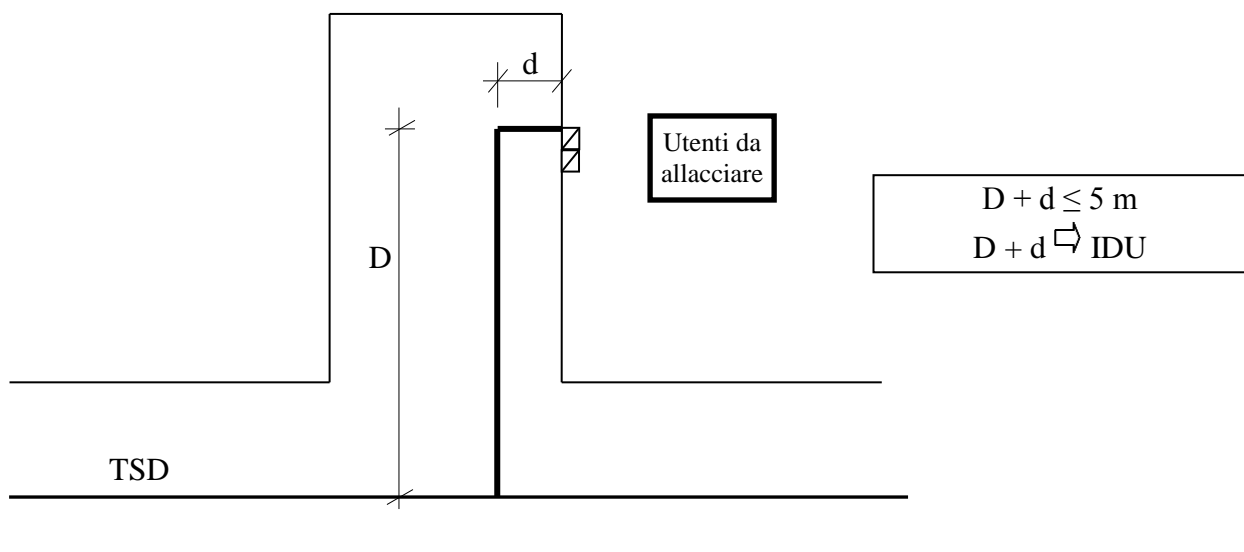
Con l'obiettivo di definire modalità di comportamento univoche da parte dei progettisti o degli addetti tecnici sul territorio, sono di seguito evidenziate le principali casistiche che si presentano per le nuove realizzazioni.

Qualora siano presenti utenti potenziali, a valle del punto da allacciare, si deve progettare una Tubazione Stradale di Distribuzione (TSD) anziché un IDU; la TSD deve essere dimensionata tenendo conto dei potenziali consumi previsti.

Nota

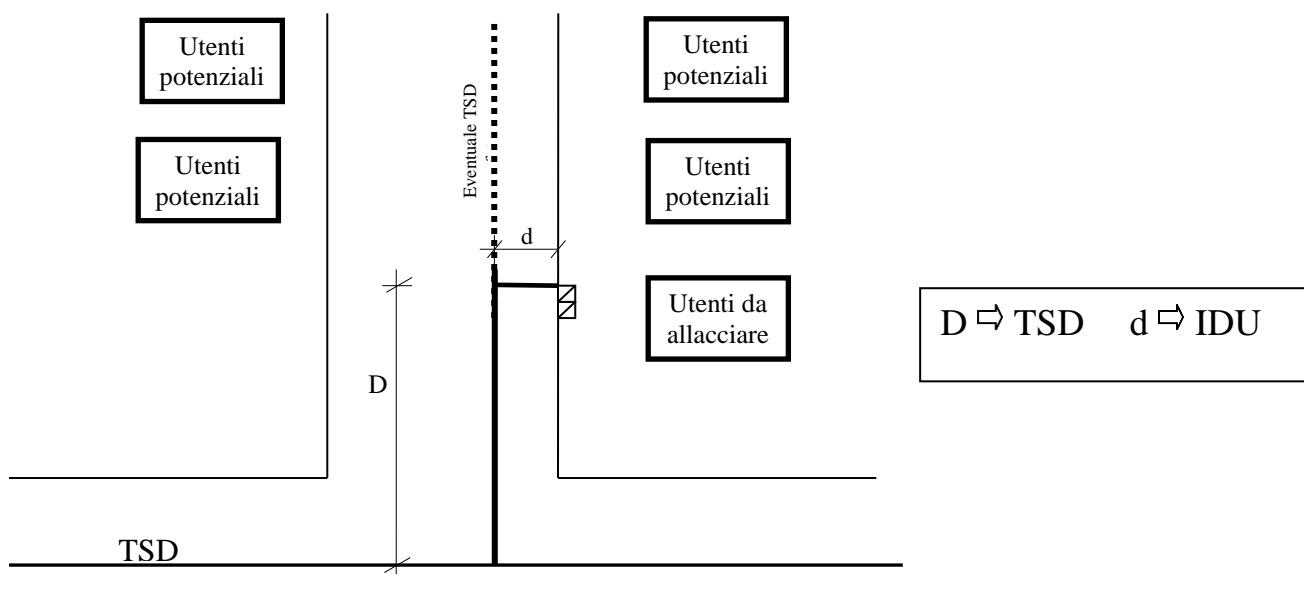
La durata della prova a pressione del tratto (D+d) delle seguenti soluzioni, da eseguire prima di effettuare il foro del Ti di presa, deve essere almeno di 4h a condizione che il volume geometrico della condotta da sottoporre a collaudo non superi i 4 m³.

IDU SENZA UTENTI POTENZIALI IN PROSECUZIONE

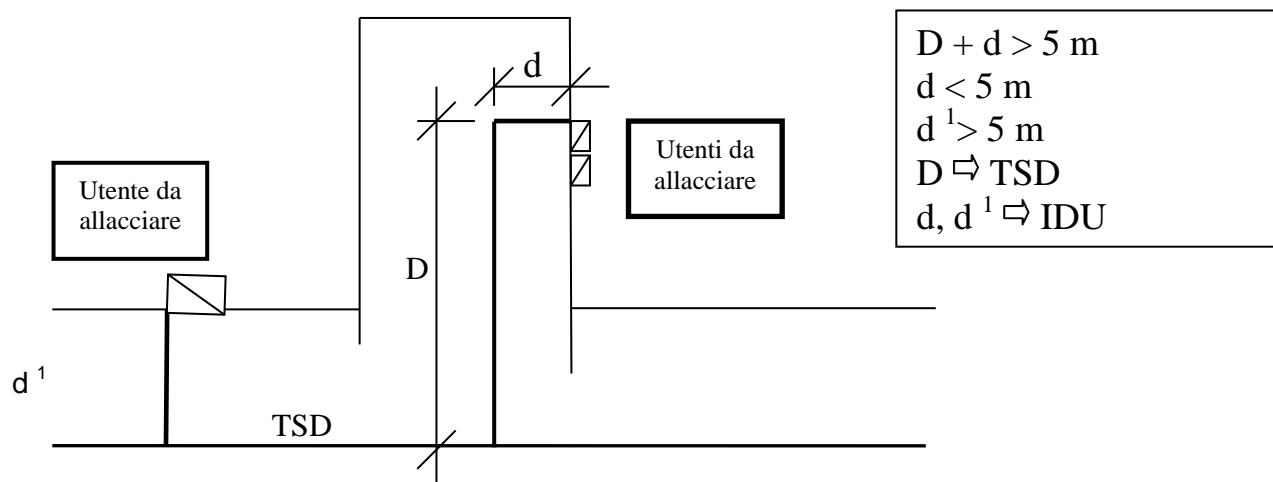





TSD + IDU CON UTENTI POTENZIALI IN PROSECUZIONE



TSD + IDU SENZA UTENTI POTENZIALI IN PROSECUZIONE



 ITALGAS	MANUALE TECNICO OPERATIVO		Edizione Dicembre 2015
	CRITERI PER DEFINIRE IN MODO UNIVOCO UNA TUBAZIONE STRADALE		Sez. 7 Pag.4/ 8

7.2 CRITERI PER DEFINIRE IN MODO UNIVOCO UN IMPIANTO DI RIDUZIONE CIVILE/INDUSTRIALE E LA RELATIVA CONDOTTA DI VALLE

Vengono definite le seguenti tipologie di impianto di riduzione, in base agli intervalli di portata erogata:

- GRU: gruppo di riduzione che alimenta uno o più contatori di utenze domestiche o similari (differenziato in base agli intervalli di portata quali: $Q \leq 60 \text{ stm}^3/\text{h}$ e $60 < Q \leq 125 \text{ stm}^3/\text{h}$);
- GRI: gruppo di riduzione che alimenta un'industria o un impianto di riscaldamento centralizzato (differenziato in base agli intervalli di portata quali: $Q \leq 60 \text{ stm}^3/\text{h}$, $60 < Q \leq 125 \text{ stm}^3/\text{h}$ e $Q > 125 \text{ stm}^3/\text{h}$)

Tali gruppi di riduzione devono avere almeno uno dei seguenti dispositivi di sicurezza:

- dispositivo di blocco dell'erogazione, oppure
- regolatore d'emergenza (monitor).

Le condotte a valle di un gruppo di riduzione civile o industriale che presentano le seguenti caratteristiche:

B.P (P ≤ 0,04 bar)		
T.S.D di PE	T.S.D di altri materiali	Lunghezza
De ≤ 50	DN ≤ 50	≤ 12 m

devono essere classificata come allacciamento.

Per quelle condotte a valle di un gruppo di riduzione civile o industriale che presentano le seguenti caratteristiche:

B.P (P ≤ 0,04 bar)		
condotta di PE	condotta di acciaio	Lunghezza
De ≥ 50	DN ≥ 50	> 12 m

La condotta a valle del gruppo di riduzione nei casi sopradescritti è da classificare come tubazione stradale di distribuzione e pertanto l'impianto di riduzione deve essere classificato come GRF.

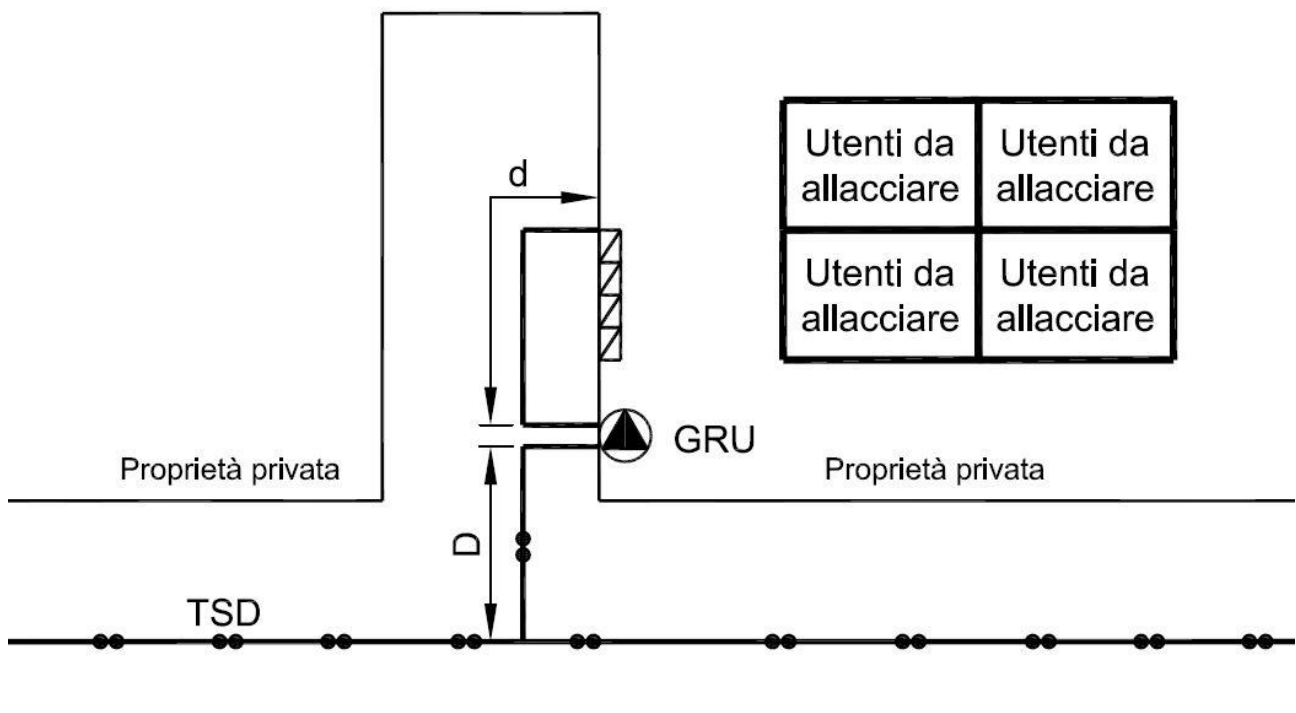
In base alla pressione che ha il gas a monte del gruppo di riduzione si possono presentare diverse configurazioni sistemi di sicurezza:

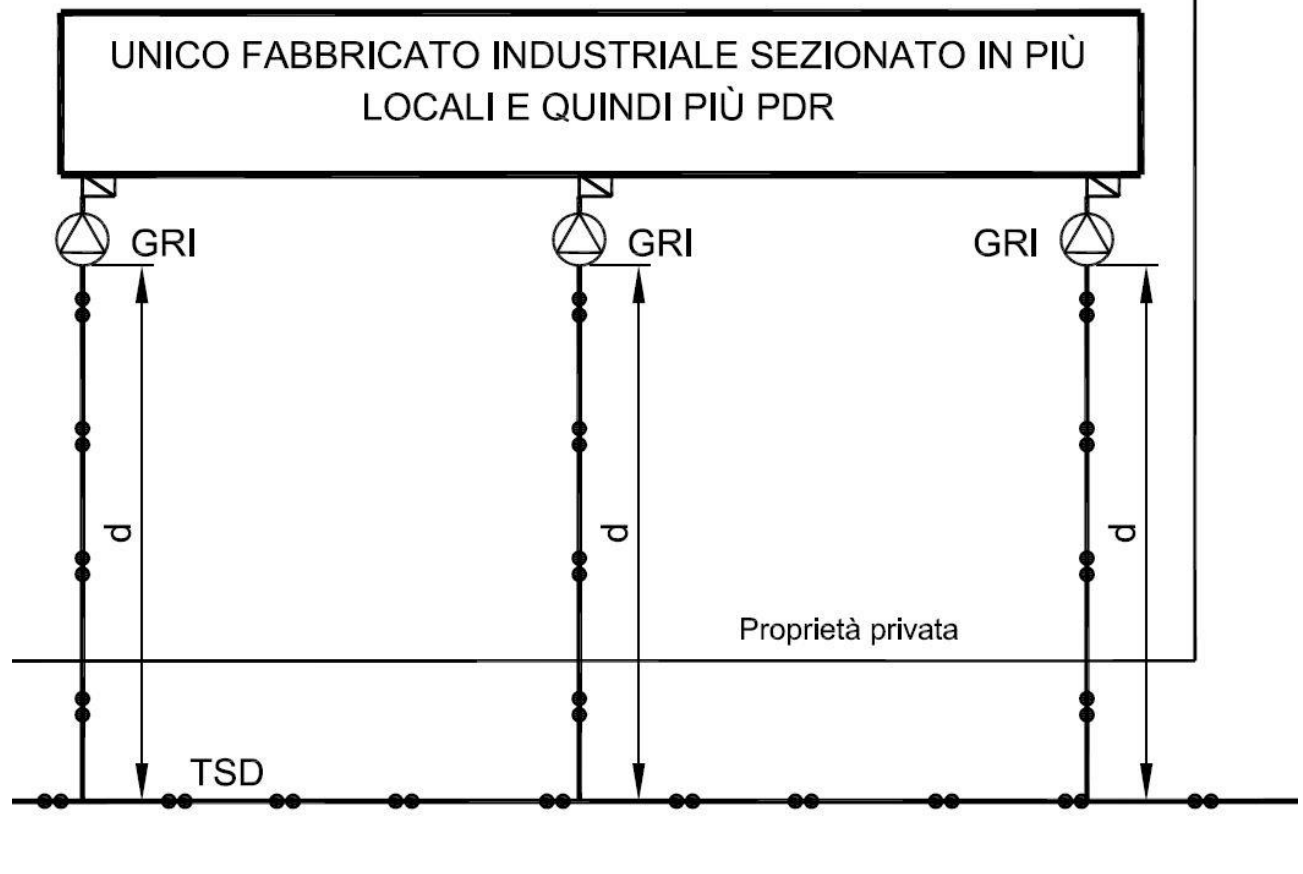
- $P_{\text{monte}} \leq 1.5 \text{ bar}$: un solo dispositivo di sicurezza:
 - dispositivo di blocco dell'erogazione, oppure
 - Regolatore d'emergenza (monitor);
- $P_{\text{monte}} > 1.5 \text{ bar}$: due dispositivi di sicurezza:



- dispositivo di blocco dell'erogazione + regolatore di emergenza (monitor), oppure
- due dispositivi di blocco dell'erogazione.

GRU SU IDU

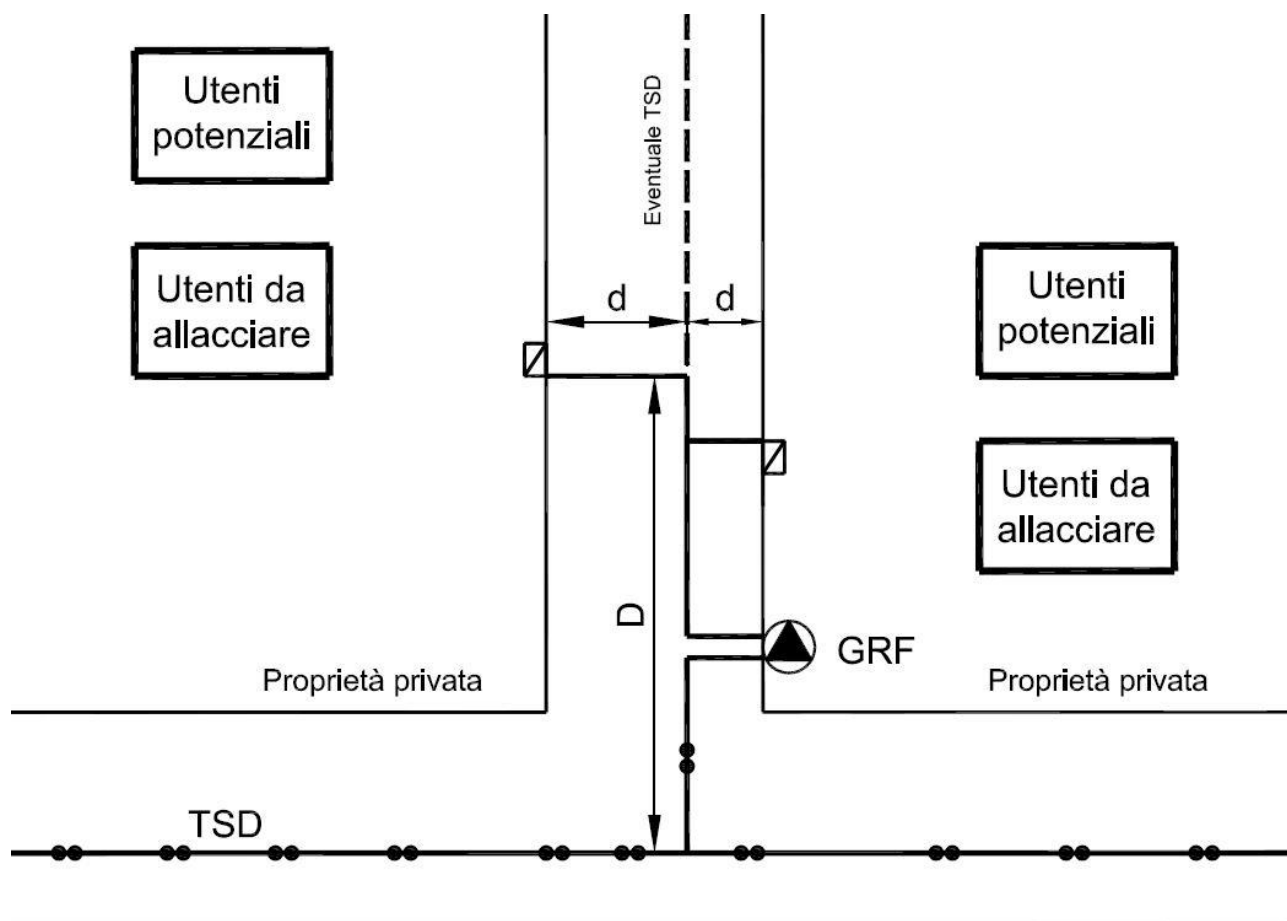


**GRI SU PROPRIETA' PRIVATA**

nota: nel caso in cui si debba obbligatoriamente posare il gruppo di riduzione all'interno della proprietà privata



GRF SU TSD





GRF SU PROPRIETA' PRIVATA

nota: nel caso in cui si possa posare il gruppo di riduzione all'esterno della proprietà privata

